

Laos: dalla Piana delle Giare a Luang Prabang



Il Laos è un paese interamente montuoso con ricche valli alluvionali dove si trovano piccoli villaggi di montagna in cui vivono gruppi etnici che hanno potuto conservare le antiche tradizioni, protetti da una natura vigorosa e templi buddisti dalle linee purissime, tra i più belli di tutta l'Indocina. Il soggiorno risulterà molto soddisfacente, ma occorre sempre prevedere un adeguato spirito di adattamento: si sarà totalmente ripagati dalla bellezza dei luoghi meno battuti dal turismo di massa.

COSTO

A partire da €
2.290,00

DURATA

10gg

TIPOLOGIA VIAGGIO

Viaggio individuale

DA PRENOTARE ENTRO IL

31/12/2019

TAPPE PRINCIPALI DELL'ITINERARIO

Vientiane, Xiang Khoung, Luang Prabang, Pakse, Khong

ITINERARIO

1° GIORNO: VIENTIANE

Arrivo all'aeroporto di Vientiane e trasferimento in hotel. Visita di Vientiane, la capitale del Laos. È una piccola città ancora d'altri tempi dove il "tempo" sembra fluire in modo inverso e dove l'atmosfera è incredibilmente tranquilla, nonostante la vicinanza con la congestionata Thailandia che si trova appena al di là del ponte dell'Amicizia costruito sul Mekong nel 1994. Cena libera e pernottamento.

2° GIORNO: VIENTIANE / XIANGH KHOUNG

Prima colazione, trasferimento in aeroporto e volo per Xiangh Khoung, la provincia dalle verdi valli e alte montagne dove si trova la misteriosa Piana delle Giare. Dopo la seconda colazione, prime visite in questo territorio dove conducono la tipica vita di villaggio diversi gruppi etnici come i Lao, i Thai, i Hmong e i Phuan. La maggior parte di essi pratica un'agricoltura itinerante con disboscamenti successivi con il fuoco, altri sono dediti alla caccia e all'allevamento. In genere sono animisti e conservano una complessa struttura sociale. Cena libera e pernottamento.

3° GIORNO: XIANGH KHOUNG (PIANA DELLE GIARE)

Prima colazione. Intero giorno dedicato alla visita di questo vasto altopiano conosciuto con il nome di Piana delle Giare. Su una vasta area attorno a Phonsavan, si trovano sparse enormi giare di pietra arenaria, di provenienza ancora sconosciuta e antiche di almeno 2000 anni (la datazione è del tutto incerta, alcuni sostengono che le giare risalgono addirittura a 4000 anni fa). È ancora mistero attorno alla funzione di questi pesantissimi contenitori; alcuni studiosi pensano che potevano servire alla fermentazione del vino di riso e altri considerano le giare addirittura dei sarcofagi. Le più pesanti, circa 250, sono rimaste sul territorio, risparmiate dai collezionisti, e sono sparse in 6 diverse aree di cui solo tre visitabili. La più grande, chiamata "King" e pesante oltre 6 tonnellate, è alta 2,5 metri e larga 2,7. Compatibilmente con il tempo a disposizione si cercherà di visitare il più possibile senza escludere le soste presso i numerosi villaggi tribali ancora oggi completamente isolati, anche a causa della mancanza di viaggiatori portatori di altre culture. Seconda colazione in corso di visita. Cena libera e pernottamento.

4° GIORNO: XIANGH KHOUNG / LUANG PRABANG

Prima colazione, visita del mercato locale e partenza per Luang Prabang. Lungo il percorso sosta presso altri villaggi come quello Hmong di Soom boon. I Hmong sono irriducibili guerrieri e coltivatori del papavero da oppio. Anche se hanno ora abbandonato le antiche consuetudini essi conservano intatto il fiero portamento. Seconda colazione in corso di viaggio. Arrivo a Luang Prabang, la città che un tempo fu capitale del potente regno di Lan Xang (milioni di elefanti, 1353-1694) e inserita dall'Unesco nell'elenco dei siti considerati "patrimonio dell'umanità", dopo circa 6 ore di viaggio ed aver percorso circa 300 km. Cena libera e pernottamento.

5° GIORNO: LUANG PRABANG

Mezza pensione con seconde colazioni incluse. Prima giornata di visita. Ricordiamo il superbo Vat Visoun, fra i più antichi templi in uso con lo stupa dalla caratteristica forma emisferica, il Vat Xieng Thong costruito secondo il più puro stile classico laotiano. Le grotte di Pak Ou dove si giunge navigando un breve tratto del fiume Mekong. Gli abitanti di Luang Prabang conducono una vita modesta, senza i comfort cui è ormai abituata la civiltà occidentale. Sebbene il paese non sia facilmente percorribile molti viaggiatori vi giungono, attratti dai templi storici che sono il retaggio di un passato glorioso, dal paesaggio, dall'atmosfera semplice e rurale, ma soprattutto dai Lao, gli abitanti di questa terra.

6° GIORNO: LUANG PRABANG

Mezza pensione con seconde colazioni incluse. Seconda giornata di visita. Escursione nelle località attorno a Luang Prabang dove si trovano molti villaggi. Il grande regno di Lan Xang, fra i più vasti del sud-est asiatico, estese il suo potere su gran parte dell'altopiano di Khorat nell'attuale Thailandia. Il sovrano Sulinya Vongsa, ultimo re di Lan Xang, morì senza lasciare eredi nel 1694. A quest'epoca risale il disfacimento dell'impero che nessuno seppe gestire non promuovendo il confronto con le tribù locali. Seguirono anni di lotte intestine e con i vicini Tailandesi e Vietnamiti. Iniziò un esodo delle popolazioni, ed il Laos divenne povero, spopolato, ignorato anche dalla colonizzazione francese che lo considerò poco più di uno stato-cuscinetto.

7° GIORNO: LUANG PRABANG / PAKSE / CHAMPASAK / DON KHONG (ISOLA DI KHONG)

Prima colazione, trasferimento in aeroporto e volo per Pakse, nel sud del Paese, alla confluenza dei fiumi Mekong e Don. Pakse fu fondata dai Francesi nel 1906 ed è un centro di grandi commerci per via della vicinanza della frontiera con la Thailandia. Le zone limitrofe offrono bellissimi paesaggi e Pakse è un ottimo punto di partenza per numerose escursioni. Escursione a Champasak, sulla sponda occidentale del Mekong, per visitare il Vat Phou (tempio della montagna) di origine Khmer del regno Chenla eretto in onore del dio Shiva. Gli imperatori di Angkor considerarono questo luogo il loro "tempio dinastico". Fu Jayavarman IV che nella prima metà del X secolo diede inizio ai grandiosi lavori di cui oggi restano imponenti vestigia. Una "via sacra" lunga 800 metri ascende dal bacino artificiale, passando tra due grandi santuari a base rettangolare, fino al culmine dove di erge il tempio. La visita del sito è una continua scoperta di statue e bassorilievi scolpiti nella viva roccia e contornati da una natura ancora non addomesticata. La magia dell'ambiente si estende fino alle rive del fiume dove il corso del Mekong si allarga per accogliere l'isola di Daeng dove gli abitanti traggono la vita dalla pesca e dalle colture tropicali. Seconda colazione in corso di viaggio. Proseguimento per Don Khong. Cena libera e pernottamento.

8° GIORNO: DON KHONG

Prima colazione. Visita di Don Khong, la grande isola del delta interno del Mekong (regione di Si Phan Don) alla scoperta dei suoi aspetti più suggestivi, come le imponenti cateratte del

Mekong che qui offre uno dei suoi scenari più belli. Navigazione alla ricerca degli ultimi esemplari di delfini dell'Irrawaddy e visita delle cascate di Khon Phapheng. Per queste etnie i delfini sono esseri umani reincarnati: nessuno li pesca per alcun motivo e sono frequenti i racconti di delfini che hanno salvato persone cadute accidentalmente nelle acque del Mekong. Seconda colazione in corso di visita. Cena libera e pernottamento.

9° GIORNO: DON KHONG / BOLAVEN / PAKSE

Prima colazione ed escursione sull'altopiano del Bolaven per la visita di una piantagione di the e caffè. Proseguimento con la visita delle cascate Tad Fane o Tad Yeuang. Seconda colazione e rientro verso Pakse. Cena libera e pernottamento.

10° GIORNO: PAKSE / VIENTIANE

Prima colazione, in tempo utile trasferimento in aeroporto e volo per Vientiane. Tempo a disposizione per lo shopping o per visite personali in attesa del trf in aeroporto per il volo di rientro.

MAPPA





TOA & DMC Tour Operator s.r.l.
PI 14541621000
Via S. Antonio, 2
00060 Castelnuovo di Porto (RM)
Tel +39 06 90160016 • VirtualFax +39 02 73965133
e_mail: toa@toadm.com